

Girolamo di Giovanni

Il Quattrocento a Camerino

Dipinti, carpenterie lignee, oreficerie e ceramiche
fra gotico e rinascimento

A cura di
Alessandro Marchi
Barbara Mastrocola

Girolamo di Giovanni

Il Quattrocento a Camerino

Dipinti, carpenterie lignee, oreficerie e ceramiche
fra gotico e rinascimento

10 maggio - 29 settembre 2013

Camerino - Convento San Domenico

Mostra realizzata da:



Comune di Camerino
Assessorato alla Cultura



Pinacoteca e Museo civici

in collaborazione:



Soprintendenza BSAE Marche
Urbino



Assessorato alla Cultura
Regione Marche



Provincia di Macerata

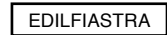


Arcidiocesi Camerino
San Severino Marche



Università di Camerino

con il sostegno di:



Mostra a cura di
Alessandro Marchi
Barbara Mastrocola

Comitato scientifico
Maria Rosaria Valazzi
Andrea De Marchi
Pier Luigi Falaschi
Maria Giannatiempo López
Alessandro Marchi
Barbara Mastrocola
Matteo Mazzalupi

*Coordinamento e direzione
organizzativa*
Barbara Mastrocola

Supporto all'organizzazione
Pinacoteca e Museo civici:
Samuele Elisei
Katarina Kusà
Elisabetta Martella

Coordinamento amministrativo
Comune di Camerino:
Francesco Maria Aquili
Giuliano Barboni
Donatella Pazzelli
Daniela Trojani

*Ideazione e realizzazione grafica
coordinata*
Artelito S.p.A.
Università di Camerino:
Ufficio Comunicazione
Nucleo ideazione e realizzazione
grafica

Ufficio stampa
comunicamonti s.r.l.

Allestimento e trasporti
Maurizio Ciaroni

Assistenza impianti e allestimento
Ufficio tecnico, Comune di
Camerino

*Restauri e manutenzioni delle
opere*
Maurizio Ciaroni
Nino Pieri
Adreano Pierleoni

Assicurazione
Lloyd's

Catalogo a cura di
Alessandro Marchi
Barbara Mastrocola

Saggi di
Maria Giannatiempo López
Alessandro Marchi
Matteo Mazzalupi

Schede di
Gabriele Barucca
Andrea Bernardini
Andrea Ciaroni
Raffaella Chiuconi
Andrea De Marchi
Alessandro Marchi
Matteo Mazzalupi
Benedetta Montevocchi
Claudio Paolinelli

Prestatori
Camerino, Museo Arcidiocesano
"G. Bocanera"
Monte San Martino, Parrocchia di
San Martino
Parigi, Giovanni Sarti
Recanati, Museo diocesano

Urbino, Comune
Urbino, ISIA Istituto Superiore
per le Industrie Artistiche
Urbino, Galleria Nazionale delle
Marche
Pesaro, Galleria Altomani

Ringraziamenti
Pierpaolo Bottoni
S. E. Mons. Francesco Giovanni
Brugnaro
Andrea Ciaroni
Giancarlo Ciaroni
S. E. Mons. Luigi Conti
Franco Corbucci
Luca Maria Cristini
Luca Cruciani
Nando Dalla Chiesa
Andrea De Marchi
Giovanni Falaschi
Pier Luigi Falaschi
Marco Fanelli
Valeriano Ghezzi
S. E. Mons. Claudio Giuliodori
Don Mario Guglielmi
Alma Monelli
Roberto Pieraccini
Giovanni Sarti
Antonella Sbardellati
Anna Maria Savini
Mons. Vittorio Serafini
Mons. Pietro Speranzoni
Denise Tanoni
Maria Rosaria Valazzi

Un ringraziamento particolare ad
Agnese Vastano
Monica Straini

Sito internet
www.museicivicicamerino.it

18. - 19.

Maioliche a decoro gotico-floreale da Urbino

Piatto

Maiolica, Urbino, fine sec. XV
Ø cm 31

Urbino, Galleria Nazionale delle Marche, inv. n. C420

Boccale

Maiolica, Pesaro o Urbino, fine sec. XV
h. cm 26 c.

Urbino, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA).

In questa occasione si rieditano due importanti maioliche provenienti da Urbino, caratterizzate dal così detto decoro “a cartoccio” o “foglia accartocciata”, tipica espressione stilistica delle produzioni ceramiche del terzo quarto del Quattrocento anche nota come decorazione gotico-floreale. Grazie a confronti con altri materiali ceramici trovati nel territorio ed indagini approfondite si torna in maniera più puntuale a precisare alcuni aspetti attributivi che nel tempo hanno fatto discutere studiosi e conoscitori della materia anche se è doveroso introdurre l'argomento con una più generale premessa.

Se la maiolica del Ducato di Urbino conobbe maggior fama, prestigio e diffusione a partire dagli anni Venti del Cinquecento grazie all'opera di maestri che

espressero, specie con l'*istoriato*, un sensibilissimo modo di concepire e vivere la cultura rinascimentale, lo si deve ad una tradizione ceramica locale che affonda le sue radici già alla fine del Trecento con la maiolica arcaica, per fiorire poi durante il periodo del Duca Federico da Montefeltro (1474-1482).

Fu proprio grazie alla lungimirante politica culturale del noto condottiero che probabilmente si svilupparono le botteghe ceramiche ad Urbino e nel suo contado, accrescendo nel tempo la ricerca dei materiali migliori e dei decori più sofisticati per soddisfare le esigenze di una committenza raffinata e colta. Così da semplici laboratori con tornianti specializzati nella produzione di stoviglie d'uso, spesso anche non smaltate, le botteghe d'arte rinascimentale conobbero dai primi anni del Cinquecento una vera e propria riorganizzazione. Se da un lato la bottega artigiana di tradizione medievale era caratterizzata dalla reiterazione delle tecniche e dei temi decorativi, dall'altra faceva della sperimentazione il suo punto di forza alla guida di un capo bottega spesso titolare dell'impresa. Così i nuovi linguaggi decorativi divennero preponderanti e le decorazioni geometriche lascia-

rono il posto a stilemi zoomorfi e fitomorfi, spesso emulativi di ornati di tradizione araba ed orientale. Sulla superficie dei vasi e dei piatti, agevolati da una gamma cromatica sempre più ricca, i maiolicari interpretarono e a volte fusero insieme, motivi con *foglie accartocciate*, *occhi di piume di pavone*, *fregi italo-moreschi* e *palmette persiane*, realizzando una sorta di *koinè* artistica policentrica. Infatti sul finire del XV secolo, anche le botteghe ceramiche diffuse nei piccoli castelli del Montefeltro, di cui si ignora a volte l'esistenza a causa della mancanza di fonti documentarie (si vedano, solo come esempio, i centri di Pennabilli, Pietrarubbia e Montecopiolo: cfr. Gardelli 1987, pp. 105-107; Leonardi 2004; Ermeti in Ermeti, Sacco 2006, pp. 147-174), si distinsero per la perfezione degli smalti e dei colori, l'armonia delle forme e la ricchezza degli ornati, come accadeva del resto per i centri d'eccellenza più noti, come Castel Durante (Ermeti in Bojani, Spike 1997, pp. 67-81), Gubbio (Sannipoli in Sannipoli 2010, pp. 28-36), Pesaro (Berardi 1984) ed Urbino (Ermeti 2005, pp. 35-38).

Proprio ad Urbino grazie alle testimonianze materiali che specie negli ultimi anni stanno riaffiorando dai contesti urbani



(Paolinelli in Vastano 2010, pp. 47-101; Paolinelli in Vastano 2011b, pp. 11-49) e alle testimonianze d'archivio (Negroni 1994, pp. 42-49), si può a ragione ipotizzare una cospicua produzione locale maggiormente contestualizzata grazie anche alla presenza di numerosi scarti di fornace, frammenti di vetrina fusa, treppiedi distanziatori e *biscotti* (Gardelli in Polichetti 1985, pp. 643-697; Ermeti 1994, pp. 201-238), ma ancora

resta molto da fare.

Solo grazie a sporadiche indagini archeologiche e allo studio sistematico dei frammenti da scavo e da collezione si è potuto creare una sorta di repertorio di forme e decori per le città di Castel Durante (Fiocco, Gherardi in Fiocco, Gherardi 1997, pp. 13-31) e Pesaro (Ciaroni 2004). Proprio in quest'ultima città prima dell'avvento della signoria dei Della Rovere, grazie all'illuminata famiglia degli Sforza, si ebbe

un grande sviluppo delle arti sontuarie ed in particolar modo della maiolica, che raggiunse livelli qualitativi altissimi ed una fama che superò ben presto i confini anche italiani (Bojani in Balla, Jékely 2008, pp. 11-20). Le produzioni meno note delle valli fluviali del Cesano, del Metauro e del Foglia, restano comunque accomunate da uno stesso linguaggio decorativo simile a gran parte dei materiali rinvenuti nei principali centri della fascia

nord adriatica delle Marche e della parte più meridionale della Romagna e riconducibili per lo più a stilizzazioni diffuse in tutto il centro Italia. Infatti non era certamente una cosa poco diffusa trovare maiolicari itineranti che migrando da regioni limitrofe in più centri, portavano con se un bagaglio culturale e repertori figurati frutto di diverse contaminazioni stilistiche sedimentatesi all'interno delle botteghe d'origine (caso esemplare è Pesaro; cfr. Albarelli 1986).

Quindi la ricchezza del territorio che fa capo alla città ducale di Urbino e che guarda entrambi i versanti dell'Appennino con la propaggine eugubina verso l'Umbria, sta proprio nel fatto di avere una produzione ceramica riconoscibile per qualità e stile ma allo stesso tempo difficilmente attribuibile ad una specifica bottega in quanto capillarmente diffusa ed ancora poco studiata. I ceramisti sul finire del Quattrocento fecero uso di una tavolozza cromatica sempre più ricca così si passò dai colori verde e bruno, ottenuti dagli ossidi di rame e manganese e che caratterizzarono il vasellame della mensa medievale, al blu di cobalto e al giallo *ferraccia* ottenuto dall'ossido di ferro. Contestualmente nelle botteghe artigiane si andò a sviluppare una maggior





consapevolezza della valenza artistica del prodotto ceramico, che non rivestì più solamente una funzione utilitaristica ma anche estetica. Carattere determinante, tipico di tutte le produzioni tardo quattrocentesche, fu la ricerca di una pienezza decorativa, libera ormai definitivamente dallo stile medioevale e sempre più legato alla rappresentazione umana. Ecco quindi che il motivo decorativo del “cartoccio”, stilizzazione di una inflorescenza tendente a ritorcersi con ampie volute (Piovaticci in Ciaroni 2004, pp. 117-121), in un breve lasso temporale che abbraccia le ultime tre decadi del secolo XV, trova il suo maggior sviluppo, presentandosi in vari modi e soluzioni combinate. Lasciando alla letteratura specifica la miriade di definizioni che identificano tale decoro (Ciaroni 2004, pp. 17-39), che vede la foglia gotica sequenziale, invertita, composta, simmetrica divergente, simmetrica convergente, combinata con la “pavona”, pura e parziale (Bernardi 1984, pp. 128-132), resta da capire come questo decoro ampiamente attestato e studiato a Pesaro, come dimostra un bel boccale in collezione privata (Tav. Ia; cfr. Bojani 1997, p. 63), sia poi stato recepito, imitato o rielaborato nei territori alle spalle della capitale sforzesca.



Tav. Ia

Così ad un'analisi attenta il grande piatto ritrovato nelle volte del Salone del Trono in Palazzo Ducale ad Urbino (fig. 1; cfr. Giannatiempo Lopez 1997, p. 23), con grande inflorescenza centrale composta da tre foglie accartocciate e da due piume di pavone innestate in maniera simmetrica tra di esse, sembra essere prodotto da una bottega locale. Tale attribuzione nasce dal fatto che pur considerando la qualità materica e le cromie del piatto, queste non risultano tali da essere paragonabili per brillantezza di smalto e per eleganza del *ductus* pittorico alle produzioni ceramiche attestate a Pesaro.

Risulta invece ben più problematica l'attribuzione del grande boccale (Fig. 2) rinvenuto durante gli sterri nel cortile del Complesso Monumentale di Santa Chiara, una delle migliori espressioni dell'architettura rinascimentale italiana (Vastano 2012). In questa occasione, riprendendo in gran parte quanto già studiato da chi scrive per la mostra sui ma-



Tav. Ib

teriali rinvenuti nel Convento di Santa Chiara (Paolinelli 2011b, pp. 17-18), si vuol riconsiderare l'attribuzione del pregiato manufatto, dando maggior credito ad una possibile produzione pesarese o quantomeno ad una produzione locale ad opera di maestranze giunte dalla costa adriatica.

Il grande boccale, che presenta nella parte frontale un'insegna commerciale, pur nella sua frammentarietà non trova eguali per qualità materica e pittorica nel panorama ceramico locale. Per un confronto puntuale circa la composizione decorativa (il motivo che corre lungo l'orlo della bocca, un'ampia fascia con decoro a “graticcia”, non trova riscontri tra i materiali editi di Urbino e di Pesaro) si segnala un boccale coevo di produzione umbro-laziale conservato al British Museum (Tav. Ib) così autorevolmente descritto: “The mark on the front denotes ownership, perhaps institutional. Similar marks are recorded as used as seals and marks of ownership by



Tav. II



Tav. III



Tav. IV

owners of pharmacies in Umbria and elsewhere; they normally but not invariably include letters of the alphabet” (Thornton, Wilson, 2009, p. 74, n. 42). Per poter indagare in modo approfondito l’emblema raffigurato sul boccale necessita vagliare diverse ipotesi. Con una elegante grafia gotica si inserisce all’interno dell’emblema del boccale, la lettera “G”, realizzata con un color blu cobalto, dato leggermente a spessore e graffito, quasi a voler imitare le lettere capitali dei codici minati, secondo una tradizione medioevale già attestata in alcune maioliche di epoca malatestiana (Paolinelli in Falcioni, De Berardinis 2011, pp. 63-74, 113-118). Il grande emblema o “segnale” è da considerarsi molto probabilmente di tipo commerciale, ma anche semplicemente di appartenenza ad un esercizio laico o ecclesiastico, entro una cornice cuoriforme con croce a sei bracci apicale. Emblemi di questo tipo sono riportati ad esempio nello Statuto degli Speciali di Foligno (Nardelli 1998, pp. 79-101, figg. 46-47) e nei documenti dell’Arte della Lana

di Fabriano (Bigliardi, Conversini 2008, p. 47; *L’arte della carta* 1985, p. 26) dove compare un emblema simile per forma ed indicazione epigrafica a quello in oggetto (Tav. II), così non è difficile immaginare che anche nella città ducale esistesse una codificazione di simboli per indicare le insegne di arti e corporazioni (Luzzatto 1907, pp. 1-28). Sono note numerose maioliche di diversa provenienza ed epoca che vedono inserito all’interno della decorazione un emblema di appartenenza, spesso in posizione preminente, da identificarsi sia come contrassegno corporativo o come indicazione di comunità religiosa e ospedaliera o più genericamente come segno di proprietà. I segni di proprietà, che si ritrovano anche in alcune “tessere mercantili”, nascono dalla tradizione mercantile, e potevano identificare anche gli stessi operatori commerciali che in qualche modo dovevano segnare la merce prodotta o semplicemente commercializzata (Carosi, 1988, pp. 42-44). È importante ricordare che certi *signa* comparivano spesso anche

incisi su architravi di porte o finestre o dipinti sui muri ad indicare botteghe o luoghi di smercio di diversi prodotti, a testimoniare che già “nel medioevo (ma anche prima e anche dopo) ogni mercante aveva un particolare ‘marchio’, o *signum*, con cui contrassegnava la sua mercanzia: veniva stampigliato sui sacchi o sulle casse di merce, veniva tracciato sui documenti, veniva registrato nelle ‘matricole’ ufficiali, ma veniva anche scolpito su capitelli e architravi per contrassegnare le botteghe e le proprietà immobiliari, e fungeva in un certo senso da ‘stemma’ (come dire: laico?) tanto che spesso veniva inciso come segno di riconoscimento anche sulle pietre tombali, magari insieme a simboli dell’arte che il mercante o l’artigiano aveva professato. Questi segni che oggi ci appaiono spesso incomprensibili e misteriosi, erano in genere formati da una croce, o una stella ad asterisco, o un fiore, uniti quasi sempre ad un intreccio di lettere che formavano un monogramma” (Pasini 2006, pp. 43-57, p. 47). Per una esemplificazione pittorica è utile far riferimento ad un particolare della tavola realizzata da Bicci di Lorenzo tra il 1433 e il 1435 raffigurante *San Nicola che resuscita tre fanciulli* tratto da un soggetto

del *Polittico Quaratesi* dipinto da Gentile da Fabriano nel 1425 e raffigurante San Nicola presso una locanda, dove sul muro esterno compaiono alcuni segni mercantili di prodotti commercializzati all’interno. Per quanto riguarda l’aspetto attributivo del boccale, mancando una indagine archeometrica, necessita analizzare in modo approfondito la decorazione composta a “cartocci” ed “occhi di pavone” che decora gran parte della superficie. Confrontando i pochi frammenti ceramici noti, provenienti in gran parte dal Palazzo Ducale di Urbino (Tav. III; cfr. www.maiolichedelduca.it), si evince che la decorazione a foglia accartocciate risulta essere poco attestata nel capoluogo ducale e che quanto ritrovato richiama in maniera evidente il *ductus* pittorico della maiolica pesarese. Allo stato degli studi risulta difficile poter asserire in maniera certa che ad Urbino ci fosse una produzione di questo tipo e soprattutto di tale qualità ma è anche evidente, in maniera del tutto cautelativa, che non si può escludere che alla corte di un grande principe illuminato del Rinascimento italiano quale era Federico da Montefeltro, non ci fossero maestranze esperte attratte da sicuri guadagni, provenienti da Pesaro ed altri



Tav. V



Tav. VI



Tav. VII



Tav. VIII

importanti centri di produzione ceramica in grado di impiantare botteghe di un certo livello. Quindi “fuori da sterili campanilismi o preconette attribuzioni” (Bettini in Albarelli 1986, p. 607), solo a titolo esemplificativo si segnalano a confronto alcune maioliche che presentano evidenti richiami alla produzione pesarese ma che spesso risentono di influssi stilistici o peculiarità materiche delle singole botteghe di produzione. Così i frammenti di maiolica decorati “alla foglia accartocciata” del Museo Civico di Fano (Tavv. IV-V; cfr. www.maiolichedelduca.it) sono una evidente esemplificazione di quanto prodotto nella vicina Pesaro alla luce anche di quelli che poi saranno i rapporti tra maestranze locali per la realizzazione del noto pavimento detto dei “Piattelletti” in Santa Maria del Riposo (Paolinelli 2009, pp. 67-72).

Ma la contaminazione stilistica e la diffusione del così detto “verbo pesarese” gotico-floreale furono d'esempio anche per altre città



Tav. IX

della Romagna, dell'Emilia e del Veneto che accolsero figli pesaresi, instancabili itineranti (o loro opere), per la realizzazione di capolavori assoluti dell'arte ceramica di fine Quattrocento: il mistico e profano pavimento della Cappella di Santa Caterina nel Convento di San Paolo a Parma realizzato per la Badessa Maria De Benedetti prima del 1482 (Tav. VI; cfr. C. Paolinelli in *Correggio*, 2008, pp. 80-81, 96). Il noto pavimento conventuale sottolinea in maniera evidente, specie in questa occasione, come all'interno di certi luoghi, chiusi ai più, in realtà circolassero maestranze di livello, aggiornate sui gusti e sulle mode del tempo. Proprio su questa scia, come se all'interno dei conventi femminili di fine Quattrocento le arti applicate trovassero una maggior eco, si segnala una ciotola dall'ex Convento di Santa Chiara in Padova (*Le memorie ritrovate* 2011, p. 41), decorata con “foglie accartocciate” ed “occhi di piuma di pavone” che trova evidenti riscontri con la

produzione pesarese dell'epoca (Tav. VII).

Inoltre la matrice pesarese, sebbene rivista o modificata da materie prime di altra origine, si ritrova sovente anche nella Romagna meridionale, quella terra di confine che seppe unire la consolidata tradizione faentina con l'insegnamento elegante delle maestranze adriatiche. Così alcuni ritrovamenti effettuati a Cesena (Tavv. VIII-IX; cfr. Maraldi, Capellini 2006, p. 31; *Scavi archeologici a Cesena* 1999) rivelano oggetti di grande qualità materica e dalla composizione stilistica paragonabile a quanto si produceva nella capitale sforzesca sul finire del XV secolo.

In attesa di indagini archeologiche ed archeometriche che mettano in evidenza le composizioni delle terre e degli smalti per codificare con rigore scientifico e non solo con confronti iconografici la produzione ceramica urbinata e pesarese del XV secolo, si può a ragione riconoscere alle botteghe pesaresi un primato sulla produzione di fine Quattrocento ma altresì iniziare a considerare Urbino quale uno dei maggiori centri per la maiolica artistica gotico-rinascimentale, visti i “piccoli-grandi” capolavori che sta restituendo il sottosuolo.

Claudio Paolinelli

Bibliografia

BIBLIOGRAFIA GENERALE

a cura di Andrea Bernardini

1644

Tomàs DE HERRERA, *Alphabetum augustinianum*, 2 voll., Matriti 1644.

1649-1652

Camillo LILII, *Istoria della città di Camerino*, Macerata 1649-1652, ed. Camerino 1835.

1672

Augustin LUBIN, *Orbis augustinianus*, Parisiis 1672.

1796

Giuseppe COLUCCI, *Memorie topografico-istoriche della terra di Monsammartino*, in G. Colucci, *Antichità picene*, XXIX, Fermo 1796, pp. 3-56.

1829

Stefano MONTICELLI, *Compendio storico della vita, virtù e miracoli di S. Fortunato*, Foligno 1829.

1834

Amico RICCI, *Memorie storiche delle arti e degli artisti della Marca di Ancona*, I, Macerata 1834.

1862

Severino SERVANZI COLLIO, *Santa Maria delle Macchie presso il castello di Gagliole diocesi di Camerino*, Macerata 1862.

1868

Girolamo GARGIOLLI, *L'arte della seta in Firenze. Trattato del secolo XV*, Firenze 1868.

1885

Milziade SANTONI, *Di alcune pitture a fresco nella chiesa del SS. Crocifisso di Paganico presso a Camerino. Osservazioni e giudizi*, Camerino 1885.

1890

Milziade SANTONI, *Un trittico bru-*

ciato di Arcangelo di Cola da Camerino, in "Nuova Rivista Misena", III, 1890, 12, pp. 187-188.

1896

Giovan Battista CAVALCASELLE e Giovanni MORELLI, *Catalogo delle opere d'arte nelle Marche e nell'Umbria (1861-62)*, in "Le Gallerie Nazionali Italiane", II, 1896, pp. 199-349.

1905

Epistolario di Coluccio Salutati, Francesco Novati, a cura di IV, I, Roma 1905.

1906

Bernardino FELICIANGELI, *Sulla vita di Giovanni Boccati da Camerino pittore del secolo decimoquinto*, Sanseverino Marche 1906.

1907

Bernard BERENSON, *Gerolamo di Giovanni da Camerino*, in "Rassegna d'arte", VII, 9, 1907, pp. 129-135. *Catalogo della vendita della collezione del fu Reverendo Dott. Roberto J. Nevin, rettore della chiesa americana di S. Paolo in Roma*, Roma, Galleria Sangiorgi, 22-27 aprile 1907.

Gino LUZZATTO, *Notizie e documenti sulle arti della lana e della seta in Urbino*, in "Le Marche", VII, v. II, fasc. 3-4, 1907, pp. 1-28.

Frederick MASON PERKINS, *La pittura all'Esposizione d'arte antica di Perugia*, in "Rassegna d'arte", VII, 1907, pp. 88-95, 113-120.

1909

Bernard BERENSON, *The Central Italian Painters of the Renaissance*, New York - London 1909.

Sennen BIGIARETTI, *Il Santuario delle Macchie in Parrocchia di Porreto [sic] Municipio di Gagliole, Mandamento di Matelica (Marche)*, in "Rivista marchigiana illustrata", VI, 1909, pp. 337-347.

1910

Bernardino FELICIANGELI, *Sul-*

le opere di Girolamo di Giovanni da Camerino, pittore del secolo XV, Camerino 1910.

Adolfo VENTURI, *Di Arcangelo di Cola da Camerino*, in "L'Arte", XIII, 1910, pp. 377-381.

1911

Adolfo VENTURI, *Storia dell'arte italiana*, VII, *La pittura del Quattrocento*, parte I, Milano 1911.

1912

Bernardino FELICIANGELI, *Un gonfalone sconosciuto di Girolamo di Giovanni da Camerino*, in "Atti e memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Marche", n.s., VIII, 1912, pp. 237-245.

Placido LUGANO, *Le chiese dipendenti dall'abbazia di Sassovivo presso Foligno ed un elenco compilato per ordine del cardinale commendatario Gerolamo Rusticucci (1586)*, in "Rivista storica benedettina", VII, 1912, pp. 47-94.

1915

Bernardino FELICIANGELI, *Sul tempo di alcune opere d'arte esistenti in Camerino*, in "Atti e memorie della Regia Deputazione di Storia Patria per le Marche", n.s., X, 1915, pp. 53-90.

Lionello VENTURI, *A traverso le Marche*, in "L'arte", XVIII, 1915, pp. 1-28, 172-208.

1922-1923

Luigi SERRA, *Un nuovo dipinto di Girolamo di Giovanni*, in "Rassegna marchigiana", I, 1922-1923, pp. 95-101.

1923

Umberto GNOLI, *Pittori e miniatori dell'Umbria*, Spoleto 1923 (ried. Milano 1993).

1925

Luigi SERRA, *Elenco degli Oggetti d'Arte mobili della provincia di Macerata appartenenti ad enti pubblici*, estratto da "Rassegna Marchigiana",

luglio-settembre 1925, pp. 150-162.

1929-1930

Luigi SERRA, *Girolamo di Giovanni. Opere inedite o poco note*, in "Rassegna marchigiana", VIII, 1929-1930, pp. 246-268.

1930

Ruggero GUERRIERI, *Il Politico di Niccolò Alunno in Gualdo Tadino e il suo recente restauro*, in "Bollettino d'Arte", X, 1930, pp. 131-137.

1932

Bernard BERENSON, *Italian Pictures of the Renaissance*, Oxford 1932.

1934

Luigi SERRA, *L'arte nelle Marche. Il periodo del Rinascimento*, Roma 1934.

Raimond VAN MARLE, *The Development of the Italian Schools of Painting*, XV, *The Renaissance painters of Central and Southern Italy*, The Hague 1934.

1936

Bernard BERENSON, *Pitture Italiane del Rinascimento*, Milano 1936.

1947

Antonino SANTANGELO, *Museo di Palazzo Venezia. Catalogo. I dipinti*, Roma 1947.

1962

Sandro CORRADINI, *Girolamo di Giovanni a Colle di Altino?*, in "L'appennino camerte", XLII, 7, 17 febbraio 1962, p. 3.

1964-1965

Pietro ZAMPETTI, *Una chiesa eremitica ed un'antologia pittorica*, in "Atti e memorie della Deputazione di Storia Patria per le Marche", s. VIII, IV, 1964-1965, pp. 139-146.

1965-1966

Philippe VERDIER, *Nielles de la Renaissance italienne à la Walters*

Art Gallery, in *Arte in Europa. Studi di Storia dell'Arte in onore di E. Arslan*, Pavia 1965-1966, pp. 465-469.

1967

Ansano FABBI, *Opera del Salimbeni a Capriglia*, in "L'appennino camerte", XLVII, 36, 9 settembre 1967, p. 3.

Amedeo TONNARELLI, *Lu Patullu che orrore!*, in "L'appennino camerte", XLVII, 43, 28 ottobre 1967, p. 2.
Carlo PONZI, *Gli affreschi della Cappella del Patullo e l'arte camerinese del '400*, in *Il Ducato di Varano*, Camerino 1967, pp. 43-48.

1968

Bernard BERENSON, *Italian Pictures of the Renaissance. Central Italian and North Italian Schools*, 3 voll., London 1968.

Mostra di opere d'arte restaurate, catalogo della mostra, Urbino, 1968
Giuseppe VITALINI SACCONI, *Pittura Marchigiana. La Scuola Camerinese*, Trieste 1968.

1969

Mostra di opere d'arte restaurate, catalogo della mostra di Urbino, Urbino 1969.

Mostra di opere d'arte restaurate, catalogo della mostra di Urbino, Urbino 1969, pp. 71-75.

Pietro ZAMPETTI, *La pittura marchigiana del Quattrocento*, Milano s.d. [1969].

1970

Filippa Maria ALIBERTI GAUDIOSO, *Paolo da Visso*, scheda in *Mostra di Opere d'Arte Restaurate*, XIII Settimana dei Musei, Urbino 1970, pp. 88-90.

Angelo Antonio BITTARELLI, *Camerino anni '70*, Camerino 1970.

Antonio PAOLUCCI, *Per Girolamo di Giovanni da Camerino*, in "Paragone", XXI, 239, 1970, pp. 23-41.

1972

Giuseppe VITALINI SACCONI, *Paolo da Visso proposte per un ca-*

talogo, in "Commentari", XXIII, 1972, pp. 31-43.

1973

Restauro nelle Marche. Testimonianze acquisite e recuperi, catalogo della mostra di Urbino, Urbino 1973.

1974

Angelo Antonio BITTARELLI, *Il Maestro delle Macchie*, in "L'appennino camerte", LIV, 26, 1974, p. 2.

1975

Giuseppe VITALINI SACCONI, *Il "Maestro delle Macchie"*, in "Notizie da Palazzo Albani", IV, 1975, 1, pp. 9-18.

1976

Giuseppe CROCETTI, *Vittore Crivelli e l'intagliatore Giovanni di Stefano da Montelparo*, in "Notizie da Palazzo Albani", V, 1976, n. 2, pp. 17-28.

Federico ZERI, *Aggiunte a Paolo da Visso*, in *Diari di lavoro 2*, Torino 1976, pp. 51-54.

Federico ZERI, *Diari di lavoro 2*, Torino 1976.

1979

Pieve Torina, Recanati 1979.

Angelo Antonio BITTARELLI, *Guida artistica*, in G. Pagnani G. Gentili A. A. Bittarelli, *Sarnano Santa Maria di Piazza Alta*, Recanati 1979, pp. 35-63. (cit. Bittarelli 1979a)

Angelo Antonio BITTARELLI, *Itinerario Storico Artistico*, in *Pieve Torina*, Recanati 1979, pp. 171-254. (cit. Bittarelli 1979b)

Giacinto PAGNANI – Giuseppe GENTILI – Angelo Antonio BITTARELLI, *Sarnano Santa Maria di Piazza Alta*, Recanati 1979.

1980

Beyond Nobility. Art for the Private Citizens in the Early Renaissance, catalogo della mostra di Allentown, edited by E. Callmann, Allentown 1980.

1981

Mario SENSI, *Conflitti di giurisdizione in merito ad un santuario terapeutico di frontiera: S. Maria delle Grazie di Rasiglia*, in "Bollettino storico della città di Foligno", V, 1981, pp. 69-111.

1982

Domenico FRANCESCONI, *Bolognola: storia, testimonianze, documenti*, Macerata 1982.

1983

Angelo Antonio BITTARELLI, *Itinerari a Camerino con sosta in città*, Camerino 1983.

Giacomo BOCCANERA, *Notizie sugli Olivetani a Camerino*, in *Camerino e il suo territorio fino al tramonto della Signoria*, atti del XVIII convegno di Studi Maceratesi, Camerino 1982, Macerata 1983, pp. 195-218.

Camerino e il suo territorio fino al tramonto della Signoria, atti del XVIII convegno di Studi Maceratesi, Camerino 1982, Macerata 1983.

Carlo VOLPE, *La Pittura Gotica. Da Lippo di Dalmasio a Giovanni da Modena*, in *La Basilica di San Petronio in Bologna*, vol. I, Cini-sello Balsamo (Milano) 1983, pp. 213-294.

1984

Paride BERARDI, *L'antica maiolica di Pesaro, dal XIV al XVII secolo*, Firenze 1984.

1985

L'arte della carta a Fabriano. Fabriano, Museo della Carta e della Filigrana luglio 1985, Fabriano [1985].

Giuliana GARDELLI, *La ceramica dai restauri in Palazzo Ducale, 1983-1985*, in *Il Palazzo di Federico da Montefeltro*, catalogo della mostra di Urbino, a cura di M. L. Polichetti, Urbino 1985, pp. 643-697.

Il Palazzo di Federico da Montefeltro: restauri e ricerche, catalogo della mostra di Urbino, a cura di M. L. Polichetti, Urbino 1985.

Mario SENSI, *Vita quotidiana a Sassovivo nei frammenti notarili (secoli XIV-XV)*, in "Bollettino storico della città di Foligno", IX, 1985, pp. 7-58.

Giuseppe VITALINI SACCONI, *Macerata e il suo territorio. La pittura*, Milano 1985.

1985-1986

Paul F. WATSON, *Preliminary List of Subjects from Boccaccio in Italian Painting, 1400-1550*, in "Studi sul Boccaccio", XV, 1985-1986, pp. 149-166.

1986

Giuseppe Maria ALBARELLI, *Ceramisti pesaresi nei documenti notarili dell'Archivio di Stato di Pesaro. Sec. XV-XVII*, a cura di P. M. Erthler, Bologna 1986.

Alessandro BETTINI, *Documentazione fotografica*, in G. M. Albarelli, *Ceramisti pesaresi nei documenti notarili dell'Archivio di Stato di Pesaro. Sec. XV-XVII*, a cura di P. M. Erthler, Bologna 1986, pp. 607-608, figg. 1-33.

Angelo Antonio BITTARELLI, *Macerata e il suo territorio. La scultura e le arti minori*, Milano 1986.

1987

VII Convegno della ceramica 3° Rassegna Nazionale 1986, Pennabilli 1987.

Giuliana GARDELLI, *Pennabilli. Recupero 1986: notizie preliminari*, in *VII Convegno della ceramica 3° Rassegna Nazionale 1986*, Pennabilli 1987, pp. 105-107.

1988

Attilio CAROSI, *Speziali e spezierie a Viterbo nel '400*, Viterbo 1988.

Pietro ZAMPETTI, *Pittura nelle Marche, I, Dalle origini al primo Rinascimento*, Firenze 1988.

1988-1989

Andrea DE MARCHI, *Arcangelo di Cola a Firenze*, in "Prospettiva", 53-56, 1988-1989, pp. 190-199.

1989

Giuseppe CROCETTI, *Giovanni di Stefano da Montelparo intagliatore marchigiano del sec. XV*, Parte I, in "Arte Cristiana", Fasc. 735, nov-dic. 1989, Vol. LXXVII, pp. 465-474.

Piergiorgio PARRONI, *La cultura letteraria a Pesaro sotto i Malatesti e gli Sforza*, in *Pesaro tra Medioevo e Rinascimento*, Venezia 1989, pp. 203-222.

1990

Giuseppe CROCETTI, *Giovanni di Stefano da Montelparo intagliatore marchigiano del sec. XV*, Parte II, in "Arte Cristiana", Fasc. 736, gen-feb. 1990, Vol. LXXVIII, pp. 15-30.

1992

Angelo Antonio BITTARELLI, *La solarità pierfrancescana in alcune sculture lignee camerinesi*, in *Piero e Urbino, Piero e le corti rinascimentali*, catalogo della mostra di Urbino, a cura di Paolo dal Poggetto, Venezia 1992, pp. 400-405.

Florence Edler DE ROOVER, *Andrea Banchi setaiolo fiorentino del Quattrocento*, in "Archivio Storico Italiano", CL, 552/554, 1992, II-III-IV, pp. 877-963.

Piero e Urbino, Piero e le corti rinascimentali, catalogo della mostra di Urbino, a cura di Paolo dal Poggetto, Venezia 1992.

Pinacoteca di Brera. Scuole dell'Italia centrale e meridionale, Federico Zerri, a cura di, Milano 1992.

1993

Angelo Antonio BITTARELLI, *Aspetti della scultura lignea a Camerino e nel suo territorio tra Quattrocento e Cinquecento*, in *Scultura nelle Marche*, a cura di Pietro Zampetti, Firenze 1993, pp. 308-331.

Giacomo BOCCANERA - Daniela BRANCIANI, *Camerino. Biblioteca comunale Valentiniiana* (Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia, CVII), Firenze 1993.

Ado VENANZANGELI, *Paolo da Visso pittore del '400*, Roma 1993.

Pietro ZAMPETTI, a cura di, *Scultura nelle Marche*, Firenze 1993.

1994

Rossano CICONI, a cura di, *Inseguimenti agostiniani nelle Marche del XVII secolo. Le relazioni del 1650 e la soppressione innocenziana*, Tolentino 1994.

Emanuela DI STEFANO, *Dinamica del popolamento in una comunità dell'Appennino centrale. Sarnano nei secoli XIII-XVI*, Ancona 1994.

Anna Lia ERMETI, *La graffita "arcaica" ad Urbino e la transizione medioevo-rinascimento. Produzione locale e commercializzazione*, in "Faenza", LXXX, 5-6, 1994, pp. 201-238.

Daniela FERRIANI, a cura di, *Ascoli Piceno Pinacoteca civica*, Bologna 1994.

Franco NEGRONI, *Ceramisti in Urbino nei secoli XIV-XV*, in "Faenza", LXXX, 1-2, 1994, pp. 42-49.

1995

L'Architettura del Tardogotico in Europa, Atti del Seminario internazionale, Milano 1994, a cura di C. Caraffa e M. C. Loi, Milano 1995.

Luciano BELLOSI, *L'architettura tardogotica in Toscana*, in *L'Architettura del Tardogotico in Europa*, Atti del Seminario internazionale, Milano 1994, a cura di C. Caraffa e M. C. Loi, Milano 1995, pp. 47-53.

Ellen CALLMANN, *Subjects from Boccaccio in Italian painting, 1375-1525*, in *Studi sul Boccaccio*, 1995, pp. 19-78

1996

Claudia e Dario DI ALTI, *Indagine anagrafica di Esanatoglia*, in appendice a C. Mazzalupi, *La terra di Santa Anatolia. Il territorio del Comune di Esanatoglia attraverso i secoli*, Camerino – Pieve Torina 1996, pp. 139-163.

Claudio MAZZALUPI, *La terra di Santa Anatolia. Il territorio del Comune di Esanatoglia attraverso i secoli*, Camerino – Pieve Torina 1996.

1997

Disegni, fonti, ricerche per la maiolica rinascimentale di Casteldurante, catalogo della mostra di Urbania, a cura di G. C. Bojani e J. T. Spike, Ancona 1997.

Anna Lia ERMETI, *Ceramica da sterri a Casteldurante tra XIV e XVII secolo. Lo studio dei frammenti*, in *Disegni, fonti, ricerche per la maiolica rinascimentale di Casteldurante*, catalogo della mostra di Urbania, a cura di G. C. Bojani e J. T. Spike, Ancona 1997, pp. 67-81.

Fatti di ceramica nelle Marche dal Trecento al Novecento, catalogo della mostra di Macerata del 1996, a cura di G. C. Bojani, Milano 1997.

Carola FIOCCO – Gabriella GHERARDI, *Profilo storico della maiolica durantina nel secolo XVI*, in *La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante: collezione Saide e Mario Formica*, catalogo della mostra di Urbania, a cura di C. Fiocco e G. Gherardi, Ancona 1997, pp. 13-31.

La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante: collezione Saide e Mario Formica, catalogo della mostra di Urbania, a cura di C. Fiocco e G. Gherardi, Ancona 1997.

Claudio MAZZALUPI, *Sefro Sorti Agolla. Tre comuni una storia*, Camerino – Pieve Torina 1997.

Roberta ORSI LANDINI, *Alcune considerazioni sul significato simbolico dei velluti quattrocenteschi*, in "Jacquard", 33, 1997, pp. 2-6.

Urbino Palazzo Ducale. Testimonianze inedite della vita di corte, catalogo della mostra di Urbino, a cura di M. Giannatiempo Lopez, Milano 1997.

1998

Rossano CICONI, *Le pergamene di Serrapetrona e le carte inedite nello statuto del 1473*, Camerino – Pieve Torina 1998.

Emanuela DI STEFANO, *Una città mercantile. Camerino nel tardo medioevo*, Camerino 1998.

Stefano FELICETTI, *Documenti per la storia dell'arte medievale a*

Fabiano e nel suo contado, in *Il Maestro di Campodonico. Rapporti artistici fra Umbria e Marche nel Trecento*, a cura di F. Marcelli, Fabriano 1998, pp. 210-229.

Margaret M. MANION Bernard J. MUIR, a cura di, *The Art of the Book. Its Place in Medieval Worship*, Exeter 1998.

Fabio MARCELLI, a cura di, *Il Maestro di Campodonico. Rapporti artistici fra Umbria e Marche nel Trecento*, Fabriano 1998.

Mauro MINARDI, *Sotto il segno di Piero: il caso di Girolamo di Giovanni e un episodio di pittura di corte a Camerino*, in "Prospettiva", 89-90, 1998, pp. 16-39.

Giuseppe Maria NARDELLI, *Farmacie e farmacisti in Umbria, dagli Statuti degli Speziali all'Ordine*, Perugia 1998.

Bronwyn C. STOCKS, *The Illustrated Office of the Passion in Italian Books of Hours*, in *The Art of the Book. Its Place in Medieval Worship*, a cura di M. M. Manion e B. J. Muir, Exeter 1998, pp. 111-152.

1999

Vittore BRANCA, a cura di, *Boccaccio visualizzato. Narrare per parole e immagini fra Medioevo e Rinascimento*, II, *Opere d'arte di origine italiane*, Torino 1999.

Gabriele BARUCCA, *L'oreficeria a Fermo e nel Fermano tra Gotico e primo Rinascimento*, in *Il Gotico internazionale a Fermo e nel Fermano*, catalogo della mostra di Fermo, a cura di G. Liberati, Livorno 1999, pp. 114-123.

La cultura lignea nelle alte valli del Potenza e dell'Esino. Sculture e arredi dal XII al XIX secolo, catalogo della mostra di Matelica, a cura di M. Giannatiempo Lopez, Milano 1999.

Grazia Maria FACHECHI, *Crocifisso*, scheda in *La cultura lignea nelle alte valli del Potenza e dell'Esino. Sculture e arredi dal XII al XIX secolo*, catalogo della mostra di Matelica, a cura di M. Giannatiempo Lopez, Milano 1999, pp. 46-47, cat. 10.

Il Gotico internazionale a Fermo e nel Fermano, catalogo della mostra di Fermo, a cura di G. Liberati, Livorno 1999.

Scavi archeologici a Cesena. Storia di un quartiere urbano, catalogo della mostra di Cesena, Ravenna 1999.

2000

Luciano BELLOSI, *Come un prato fiorito. Studi sull'arte tardogotica*, Milano 2000.

Valter CURZI, a cura di, *Pittura Veneta nelle Marche*, Cinisello Balsamo (Milano) 2000.

Marina MASSA, *L'arte dei Vivarini nelle Marche e le Marche nell'arte veneta*, in *Pittura Veneta nelle Marche*, a cura di V. Curzi, Cinisello Balsamo (Milano) 2000, pp. 87-99.

Recanati-Loreto. Itinerario d'arte dal '300 al '600, catalogo della mostra di Recanati, a cura di A. Perticarini F. Grimaldi, Recanati 2000.

Federico ZERI, *Aggiunte a Paolo da Visso*, in Federico Zeri, *Diario Marchigiano 1948-1988*, a cura di A. M. Ambrosini A. Bacchi, Torino 2000, pp. 85-90.

Federico ZERI, *Diario Marchigiano 1948-1988*, a cura di A. M. Ambrosini A. Bacchi, Torino 2000.

2001

Daniela BRANCIANI, *Fonti documentali e storiografiche sui Signori di Camerino*, in *I volti di una dinastia. I da Varano di Camerino*, catalogo della mostra di Camerino, a cura di V. Rivola P. Verdarelli, Milano 2001, pp. 107-137.

Antonella COMMELLATO – Alberto FIZ – Marco VOENA, a cura di, “...ma l'arte è un viaggio.” *Diciassette bassorilievi di Fausto Melotti sei tavole toscane del Quattrocento una predella umbra di Pietro di Mazzaforte*, Milano 2001.

Andrea DE MARCHI, *Memorie d'arte e di storia nell'oratorio del SS. Crocifisso di Pioraco*, in “Lappennino camerte”, LXXXI, 38, 22 settembre 2001, p. 8.

“...ma l'arte è un viaggio.” *Diciassette*

sette bassorilievi di Fausto Melotti sei tavole toscane del Quattrocento una predella umbra di Pietro di Mazzaforte, a cura di A. Commellato A. FIZ M. Voena, Milano 2001, pp. 94-98. Benedetta MONTEVECCHI, *Croce astile*, scheda in *Ori e Argenti. Capolavori di oreficeria sacra nella provincia di Macerata*, a cura di M. Giannatiempo Lopez, Milano 2001, pp. 125-128, cat. 37.

I Pittori del Rinascimento a Sanseverino, catalogo della mostra di Sanseverino, a cura di V. Sgarbi S. Papetti, Milano 2001.

Maria GIANNATIEMPO LOPEZ, a cura di, *Ori e Argenti. Capolavori di oreficeria sacra nella provincia di Macerata*, Milano 2001.

Raul PACIARONI, *Lorenzo d'Alessandro detto il Severinate. Memorie e documenti*, Milano 2001.

Agnes VASTANO, *Lorenzo d'Alessandro*, scheda in *I Pittori del Rinascimento a Sanseverino*, catalogo della mostra di Sanseverino, a cura di V. Sgarbi S. Papetti, Milano 2001, pp. 188-189.

I volti di una dinastia. I da Varano di Camerino, catalogo della mostra di Camerino, a cura di V. Rivola P. Verdarelli, Milano 2001.

2002

Matteo CERIANA, *Note sull'architettura e la scultura nella Camerino di Giulio Cesare da Varano*, in *Il Quattrocento a Camerino. Luce e prospettiva nel cuore della Marca*, catalogo della mostra di Camerino, a cura di A. De Marchi M. Giannatiempo Lopez, Milano 2002, pp. 98-115. Emanuela DAFFRA, *Carlo Crivelli a Camerino*, in *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, a cura di A. De Marchi, Milano 2002, pp. 420-445. Andrea DE MARCHI, a cura di, *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, Milano 2002 (cit. De Marchi 2002a). Andrea DE MARCHI, *Pittori a Camerino nel Quattrocento: le ombre di Gentile e la luce di Piero*, in *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, a cura di A. De Marchi, Milano 2002, pp.

24-99. (cit. De Marchi 2002b)

Andrea DE MARCHI, *Viatico per la pittura camerte*, in *Il Quattrocento a Camerino. Luce e prospettiva nel cuore della Marca*, catalogo della mostra di Camerino, a cura di A. De Marchi e M. Giannatiempo Lopez, Milano 2002, pp. 51-67. (cit. De Marchi 2002c)

Andrea DI LORENZO, *Maestro dell'Annunciazione di Spermento (Giovanni Angelo d'Antonio ?)*, in *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, a cura di A. De Marchi, Milano 2002, pp. 294-363.

Emanuela DI STEFANO – Rossano CICCONI, *Regesto dei pittori a Camerino nel Quattrocento*, in *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, a cura di A. De Marchi, Milano 2002, pp. 448-466.

Lara LUCACCIONI, *Girolamo di Giovanni e Giovanni Angelo di Antonio*, in “Guardate con i vostri occhi...”. *Saggi di storia dell'arte nelle Marche*, a cura di A. Montironi, Ascoli Piceno 2002, pp. 81-109.

Fabio MARCELLI, *Appunti per una storia della committenza varanesca*, in *Il Quattrocento a Camerino. Luce e prospettiva nel cuore della Marca*, catalogo della mostra di Camerino, a cura di A. De Marchi M. Giannatiempo Lopez, Milano 2002, pp. 68-77 (cit. Marcelli 2002a).

Fabio MARCELLI, *Girolamo di Giovanni*, in *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, a cura di A. De Marchi, Milano 2002, pp. 366-371 (cit. Marcelli 2002b).

Fabio MARCELLI, *Maestro del tritico del 1454*, in *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, a cura di A. De Marchi, Milano 2002, pp. 188-193. (cit. Marcelli 2002c)

Alessandro MARCHI, *Arcangelo di Cola*, in *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, a cura di A. De Marchi, Milano 2002, pp. 160-185.

Matteo MAZZALUPI, *Regesto delle iscrizioni datate*, in *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, a cura di A. De Marchi, Milano 2002, pp. 467-468. Angela MONTIRONI, a cura di,

“Guardate con i vostri occhi...”. *Saggi di storia dell'arte nelle Marche*, Ascoli Piceno 2002.

Nuovi contributi alla cultura lignea marchigiana, atti della giornata di studio, Matelica 1999, a cura di M. Giannatiempo Lopez e A. Iacobini, Sant'Angelo in Vado 2002.

Marta PARAVENTI, *Camerino e il suo territorio: prima indagine sul patrimonio artistico disperso*, in *Il Quattrocento a Camerino. Luce e prospettiva nel cuore della Marca*, catalogo della mostra di Camerino, a cura di A. De Marchi M. Giannatiempo Lopez, Milano 2002, pp. 116-128 (cit. Paraventi 2002a).

Marta PARAVENTI, *Conoscere il territorio. Due significativi progetti di catalogazione finanziati dalla L. R. 45/92*, in *Nuovi contributi alla cultura lignea marchigiana*, atti della giornata di studio, Matelica 1999, a cura di M. Giannatiempo Lopez e A. Iacobini, Sant'Angelo in Vado 2002, pp. 243-273 (cit. Paraventi 2002b). *Pittori a Camerino nel Quattrocento*, Milano 2002

Il Quattrocento a Camerino. Luce e prospettiva nel cuore della Marca, catalogo della mostra di Camerino, a cura di A. De Marchi M. Giannatiempo Lopez, Milano 2002.

Claudio PAOLINI, *Il mobile del Rinascimento. La collezione Herbert Percy Horne*, Firenze 2002.

Giorgio SEMMOLONI, *Contributo alla storia dei pittori marchigiani del XV e XVI secolo. Appunti sul caso di Tolentino*, Tolentino 2002.

2003

Romano CORDELLA, *Pittori del '400 in Valnerina e Rapporti con le Marche*, in *I da Varano e le arti*, Atti del Convegno internazionale di studi, Camerino 2001, a cura di A. De Marchi P. L. Falaschi, Ripatransone 2003, vol. I, pp. 655-688.

Sandro CORRADINI, *Nuovi documenti sulla vita ed attività artistica di Girolamo di Giovanni e Carlo Crivelli*, in *I da Varano e le arti*, Atti del Convegno internazionale di studi,

Camerino 2001, a cura di A. De Marchi P. L. Falaschi, Ripatransone 2003, vol. I, pp. 281-308.

Frank DABELL, *Riscoperte e dispersioni dell'arte marchigiana tra Ottocento e Novecento*, in *I da Varano e le arti*, Atti del Convegno internazionale di studi, Camerino 2001, a cura di A. De Marchi P. L. Falaschi, Ripatransone 2003, vol. II, pp. 895-901.

I Da Varano e le Arti, Atti del Convegno internazionale di studi, Camerino 2001, a cura di A. De Marchi P. L. Falaschi, 2 voll., Ripatransone 2003. *I da Varano e le arti a Camerino e nel territorio. Atlante dei beni culturali di epoca varanesca*, a cura di M. Paraventi, Recanati 2003.

Andrea DE MARCHI, *Camerino minore*, in *I da Varano e le arti*, Atti del Convegno internazionale di studi, Camerino 2001, a cura di A. De Marchi P. L. Falaschi, Ripatransone 2003, pp. 369-406.

Emanuela DI STEFANO, *L'arte negli archivi: il profilo di Giovanni Angelo di Antonio*, in *I da Varano e le arti a Camerino e nel territorio. Atlante dei beni culturali di epoca varanesca*, a cura di M. Paraventi, Recanati 2003, vol. I, pp. 261-280.

Matteo MAZZALUPI, *Giovanni Angelo d'Antonio 1452: un punto fermo per la pittura rinascimentale a Camerino*, in “Nuovi Studi. Rivista di arte antica e moderna”, 10, 2003 (2004), VIII, pp. 25-32 (cit. Mazzalupi 2003a).

M. MAZZALUPI, *Girolamo di Giovanni e i pittori camerinesi a Pioraco*, in *I da Varano e le arti*, Atti del Convegno internazionale di studi, Camerino 2001, a cura di A. De Marchi P. L. Falaschi, Ripatransone 2003, pp. 309-314 (cit. Mazzalupi 2003b).

Benedetta MONTEVECCHI, *Il niello nell'oreficeria marchigiana tra XV e XVI secolo*, in *Venezia, le Marche e la civiltà adriatica per festeggiare i 90 anni di Pietro Zampetti*, a cura di I. Chiappini di Sorio L. De Rossi, in “ARTE/Documento”, 17-18-19,

2003, pp. 246-253.

Marta PARAVENTI, *Il catalogo delle opere d'arte*, in *I da Varano e le arti a Camerino e nel territorio. Atlante dei beni culturali di epoca varanesca*, a cura di M. Paraventi, Camerino 2003, pp. 193-322.

Pinacoteca Parrocchiale. La storia, le opere, i contesti, Corridonia 2003. Giuliana PASCUCCI, *Antonio e Bartolomeo Vivarini e bottega*, schede in *Pinacoteca Parrocchiale. La storia, le opere, i contesti*, Corridonia 2003, pp. 46-67.

Victor M. SCHMIDT, *Gli stendardi processionali su tavola nelle Marche del Quattrocento*, in *I da Varano e le Arti*, Atti del convegno internazionale di studi, Camerino 2001, a cura di A. De Marchi P. L. Falaschi, Ripatransone 2003, vol. II, pp. 551-578. *Venezia, le Marche e la civiltà adriatica per festeggiare i 90 anni di Pietro Zampetti*, a cura di I. Chiappini di Sorio L. De Rossi, in “ARTE/Documento”, 17-18-19, 2003.

2003-2004

Matteo MAZZALUPI, *Gli affreschi della cappella del Patullo e un nuovo profilo per Girolamo di Giovanni da Camerino*, tesi di laurea in Storia dell'arte moderna, Università degli Studi dell'Aquila, relatore A. Angelini, a.a. 2004/2005.

2004

Andrea CIARONI, *Maioliche del Quattrocento a Pesaro. Frammenti di storia dell'arte ceramica dalla bottega dei Fedeli*, Firenze 2004.

Andrea CIARONI, *Schemi e decori a foglia gotica nella Fabbrica dei Fedeli*, in A. Ciaroni, *Maioliche del Quattrocento a Pesaro. Frammenti di storia dell'arte ceramica dalla bottega dei Fedeli*, Firenze 2004, pp. 17-39.

Francesca COLTRINARI, *Tolentino. Crocchia di artisti alla metà del Quattrocento*, Ascoli Piceno 2004. Paolo CRUCIANI, *Monte San Martino*, scheda in *Gli Agostiniani nelle Marche, Architettura, Arte, Spiritua-*

lità, a cura di F. Mariano, Milano 2004, pp. 196-197.

Fra Carnevale. Un artista rinascimentale da Filippo Lippi a Piero della Francesca, catalogo della mostra di Milano-New York, a cura di M. Ceriana K. Christiansen E. Daffra A. De Marchi, Milano 2004.

Corrado LEONARDI, *I rinvenimenti ceramici di Pietrarubbia*, Pietrarubbia 2004.

Matteo MAZZALUPI, *Appunti sulla giovinezza di Giovanni Angelo d'Antonio*, in "L'appennino camerte", LXXXIV, 39, 16 ottobre 2004, p. 10.

Fabio MARIANO, a cura di, *Gli agostiniani nelle Marche. Architettura, arte, spiritualità*, Milano 2004.

Matteo da Gualdo, *Rinascimento eccentrico tra Umbria e Marche*, catalogo della mostra di Gualdo Tadino, a cura di E. Bairati, P. Dragoni, Città di Castello 2004, pp. 138-142, cat. 28.

Paolo PIOVATICCI, *Un'ipotesi sull'origine del decoro a foglia gotica pesarese*, in A. Ciaroni, *Maioliche del Quattrocento a Pesaro. Frammenti di storia dell'arte ceramica dalla bottega dei Fedeli*, Firenze 2004, pp. 116-121.

2004-2005

Matteo MAZZALUPI, *Il Beato Tommaso da Tolentino, un politico smembrato e la cronologia di Boccati*, in "Nuovi Studi. Rivista di arte antica e moderna", 11, 2004-2005, IX-X, pp. 27-37.

2005

L'arte del legno in Italia: esperienze e indagini a confronto, Atti del Convegno di studio, Pergola 2002, a cura di G. B. Fidanza, Perugia 2005.

Romeo BIGINI – Mauro MINARDI, *Il Politico di Giovanni Boccati. Chiesa di S. Eustachio a Belforte del Chienti, storia e restauro*, a cura di M. Giannatiempo Lopez, Roma 2005.

Raffaele CASCIARO, *Il Maestro della Madonna di Macereto: proposte per un catalogo*, in *L'arte del legno in Italia: esperienze e indagini a*

confronto, Atti del Convegno di studio, Pergola 2002, a cura di G. B. Fidanza, Perugia 2005, pp. 129-144.

Il Rinascimento a Urbino. Fra' Carnevale e gli artisti del Palazzo di Federico, catalogo della mostra di Urbino, a cura di A. Marchi M. R. Valazzi, Milano 2005.

Anna Lia ERMETI, *la maiolica a Urbino tra XV e XVI secolo. Il contributo dell'archeologia*, in "Report. Rivista dei Musei Civici di Pesaro", n. 1, (febbraio), pp. 35-38.

Aldo GALLI, *Grandi scultori Lorenzo Ghiberti*, Roma 2005.

Herbert Percy Horne e Firenze, atti della giornata di studi, Firenze 2001, a cura di E. Nardinocchi, Firenze 2005.

Matteo MAZZALUPI, *Lucantonio da Camerino, scultore del '400*, in "L'appennino Camerte", LXXXV, 41, 29 ottobre 2005, p. 10.

Claudio PAOLINI, *Horne e le collezioni di arti decorative: storie di artigiani, restauri e "riduzioni"*, in *Herbert Percy Horne e Firenze*, atti della giornata di studi, Firenze 2001, a cura di E. Nardinocchi, Firenze 2005, pp. 145-158.

2006

Archeologia di un percorso urbano a Cesena dal Colle Garampo alla Biblioteca Malatestiana, catalogo della mostra di Cesena, a cura di L. Maraldi D. Capellini, Cesena 2006.

Gabriele BARUCCA Benedetta MONTEVECCHI, *Atlante dei Beni Culturali dei territori di Ascoli Piceno e Fermo. Beni Artistici. Oreficerie*, Cinisello Balsamo (Milano) 2006.

Giuseppe CAPRIOTTI, *Simulacri dell'invisibile. "Cultura lignea" ed esigenze devozionali nella Camerino del Rinascimento*, in *Rinascimento scolpito. Maestri del legno tra Marche e Umbria*, catalogo della mostra di Camerino, a cura di R. Casciario, Cinisello Balsamo (Milano) 2006, pp. 73-83.

Raffaele CASCIARO, *Domenico Indivini, Lucantonio di Giovanni, Sebastiano d'Appennino e il problema*

del Maestro della Madonna di Macereto, in Rinascimento scolpito. Maestri del legno tra Marche e Umbria, a cura di R. Casciario, Milano 2006, pp. 19-37 (cit. Casciario 2006a).

Raffaele CASCIARO, *Tecnica e stile: i dati coincidono?*, in *Riflessioni sul Rinascimento scolpito. Contributi, analisi e approfondimenti in margine alla mostra di Camerino 5 maggio- 5 novembre 2006*, a cura di R. Casciario M. Giannatiempo Lopez, Pollenza 2006, pp. 56-62 (cit. Casciario 2006b).

Francesca COLTRINARI, *Domenico Indivini e Sebastiano d'Appennino: una bottega di scultura e intarsio ligneo nelle Marche del Rinascimento*, in *Rinascimento scolpito. Maestri del legno tra Marche e Umbria*, catalogo della mostra di Camerino, a cura di R. Casciario, Cinisello Balsamo (Milano) 2006, pp. 47-71.

Giampiero DONNINI, *Un San Bernardino da Siena di Paolo da Visso*, in "Accademia Raffaello. Atti e studi", 1, 2006, pp. 117-120.

Anna Lia ERMETI – Daniele SACCO, a cura di, *Il Castello di Monte Copiolo nel Montefeltro. Ricerche e scavi 2002-2005*, Pesaro 2006.

Anna Lia ERMETI, *La ceramica medievale e post-medievale*, in A. L. Ermeti D. Sacco, a cura di, *Il Castello di Monte Copiolo nel Montefeltro. Ricerche e scavi 2002-2005*, Pesaro 2006, pp. 147-174.

Maria GIANNATIEMPO LOPEZ, *Prefazione*, in *Rinascimento scolpito. Maestri del legno tra Marche e Umbria*, a cura di Raffaele Casciario, Milano 2006, pp. 15-17.

Matteo MAZZALUPI, *Maestri di legname a Camerino tra Quattrocento e Cinquecento. Inizi di un'indagine d'archivio*, in *Rinascimento scolpito. Maestri del legno tra Marche e Umbria*, a cura di R. Casciario, Milano 2006, pp. 97-103 (cit. Mazzalupi 2006a).

Matteo MAZZALUPI, *Per la storia dell'intaglio ligneo a Camerino: spigolature su Lucantonio Barberetti e Sebastiano d'Appennino*, in

Riflessioni sul Rinascimento scolpito. Contributi, analisi e approfondimenti in margine alla mostra di Camerino 5 maggio- 5 novembre 2006, a cura di R. Casciaro M. Giannatiempo Lopez, Pollenza 2006, pp. 37-43 (cit. Mazzalupi 2006b).

Matteo MAZZALUPI, *Tra pittura e scultura. Ricerche nell'archivio notarile di Camerino*, in *Storie da un Archivio: frequentazioni, vicende e ricerche negli archivi camerinesi*, Atti della conferenza, Camerino 2006, a cura di P. Moriconi, Camerino 2006, pp. 1-32 (cit. Mazzalupi 2006c).

Benedetta MONTEVECCHI, *Presenze e suggestioni veneziane dal XIII al XVI secolo*, in G. Barucca B. Montevecchi, *Atlante dei Beni Culturali dei territori di Ascoli Piceno e Fermo, Beni Artistici. Oreficerie*, Cinisello Balsamo (Milano) 2006, pp. 38-54. (cit. Montevecchi 2006a)

Benedetta MONTEVECCHI, *Tra Quattro e Cinquecento*, in G. Barucca B. Montevecchi, *Atlante dei Beni Culturali dei territori di Ascoli Piceno e di Fermo. Beni Artistici. Oreficerie*, Milano 2006, pp. 127-157 (cit. Montevecchi 2006b).

Pier Giorgio PASINI, *Antiche insegne*, in P. G. Pasini, *Passeggiate incoerenti tra Romagna e Marche*, Bologna 2006, pp. 43-57.

Pier Giorgio PASINI, *Passeggiate incoerenti tra Romagna e Marche*, Bologna 2006.

Riflessioni sul Rinascimento scolpito. Contributi, analisi e approfondimenti in margine alla mostra di Camerino 5 maggio- 5 novembre 2006, a cura di R. Casciaro M. Giannatiempo Lopez, Pollenza 2006.

Rinascimento scolpito. Maestri del legno tra Marche e Umbria, catalogo della mostra di Camerino, a cura di R. Casciaro, Cinisello Balsamo (Milano) 2006.

Storie da un Archivio: frequentazioni, vicende e ricerche negli archivi camerinesi, Atti della conferenza, Camerino 2006, a cura di P. Moriconi, Camerino 2006.

2007

Anna Maria AMBROSINI MASSARI, a cura di, *'Dotti amici'. Amico Ricci e la nascita della storia dell'arte nelle Marche*, Ancona 2007.

Arte per mare. Dalmazia, Titano e Montefeltro dal primo Cristianesimo al Rinascimento, catalogo della mostra di San Leo e San Marino, a cura di G. Gentili A. Marchi, Cinisello Balsamo (Milano) 2007.

Matteo MAZZALUPI, *Un documento per Niccolò Alunno a Camerino*, in "L'appennino camerte", LXXXVI, 45, 24 novembre 2007, p. 11. (cit. Mazzalupi 2007a)

Matteo MAZZALUPI, s.v. *Giovanni Angelo di Antonio da Bolognola*, in *Allgemeines Künstler-Lexikon*, LIV, München – Leipzig 2007, pp. 504-506. (cit. Mazzalupi 2007b).

Matteo MAZZALUPI, s.v. *Girolamo di Giovanni da Camerino*, in *Allgemeines Künstler-Lexikon*, LV, München – Leipzig 2007, pp. 266-267. (cit. Mazzalupi 2007c).

Matteo MAZZALUPI, *Intorno a Bartolomeo di Tommaso. Ricerche sulla scuola di Ancona*, in *Nuovi studi sulla pittura tardogotica. Intorno a Gentile da Fabriano*, atti del convegno, Fabriano 2006, a cura di A. De Marchi, Livorno 2007, pp. 115-132. (cit. Mazzalupi 2007d).

Matteo MAZZALUPI, *La pittura del Quattrocento*, in *Le collezioni d'arte della Pinacoteca civica di Camerino*, a cura di V. Rivola, Cenate Sotto (Bergamo) 2007, pp. 32-39 (cit. Mazzalupi 2007e).

Valeria RIVOLA, a cura di, *Le collezioni d'arte della Pinacoteca civica di Camerino*, Cenate Sotto (Bergamo) 2007.

Amico RICCI, *Viaggio per i vari paesi della nostra montagna eseguito nel settembre del 1828*, in *'Dotti amici'. Amico Ricci e la nascita della storia dell'arte nelle Marche*, a cura di A. M. Ambrosini Massari, Ancona 2007, pp. 513-532.

2008

Acqua sorgente di cultura. Cartiere,

abbazie, mulini lungo la sponda dell'Esino, catalogo della mostra di Jesi, a cura di R. Bigliardi E. Conversazioni, Jesi 2008.

Gian Carlo BOJANI, *Maiolica and the Pesaro of the Sforzas. A Few Words on the Renewal of Ceramics Research*, in *The Dowry of Beatrice. Italian Maiolica Art and the Court of King Matthias*, catalogo della mostra di Budapest, edited by G. Balla Z. Jékely, Budapest 2008, pp. 11-20.

Correggio, catalogo della mostra di Parma, a cura di L. Fornari Schianchi, Milano 2008.

Andrea DE MARCHI, *Ancona, porta della cultura adriatica. Una linea pittorica, da Andrea de' Bruni a Nicola di maestro Antonio*, in *Pittori ad Ancona nel Quattrocento*, a cura di A. De Marchi e M. Mazzalupi, Milano 2008

The Dowry of Beatrice. Italian Maiolica Art and the Court of King Matthias, catalogo della mostra di Budapest, edited by G. Balla Z. Jékely, Budapest 2008.

Mauro MINARDI, *Lorenzo e Jacopo Salimbeni. Vicende e protagonisti della pittura tardogotica nelle Marche e in Umbria*, Firenze 2008.

2009

Gabriele BARUCCA, a cura di, *Vincenzo Pagani a Monte San Martino*, San Ginesio 2009.

Crivelli e Brera, catalogo della mostra di Milano, a cura di E. Daffra, Milano 2009.

Francesca COLTRINARI, *Apollo da Ripatransone, Tommaso di Antonio da Firenze e la tradizione lignaria ascolana del quattrocento: cori e intagli fra Perugia, Assisi e le Marche*, in *Percorsi. Studi per Eleonora Bairati*, a cura di P. Dragoni, Macerata 2009, pp. 117- 141.

Andrea DE MARCHI, *Due cassoni in oro e in argento. L'arte nuziale a Perugia e a Siena verso il 1440*, in *Due cassoni in oro e in argento. L'arte nuziale a Perugia e a Siena verso il 1440*, Firenze 2009, pp. 5-11 (cit. De Marchi 2009a).

Andrea DE MARCHI, *Girolamo di Giovanni da Camerino, Due Evangelisti*, scheda singola stampata a Camerino nel 2009, allegata a: Valeria RIVOLA, a cura di, *Le collezioni d'arte della Pinacoteca civica di Camerino*, Cenate Sotto (Bergamo) 2007 (cit. De Marchi 2009b).

Andrea DE MARCHI, *La pala d'altare. Dal paliotto al politico gotico*, Università degli studi di Firenze, dispense del corso dell'a.a. 2008-2009, Firenze 2009 (cit. De Marchi 2009c).

Patrizia DRAGONI, a cura di, *Percorsi. Studi per Eleonora Bairati*, Macerata 2009.

Due cassoni in oro e in argento. L'arte nuziale a Perugia e a Siena verso il 1440, Firenze 2009.

Chiara GUERZI, *Giovanni di Tommasino Crivelli (?)*, *Fronte di cassone con scena di corteo nuziale*, in *Due cassoni in oro e in argento. L'arte nuziale a Perugia e a Siena verso il 1440*, Firenze 2009, pp. 12-25.

Matteo MAZZALUPI, *Mercanti, nobili, sacerdoti, notai: appunti d'archivio sui committenti di Carlo Crivelli a Camerino*, in *Crivelli e Brera*, catalogo della mostra di Milano, a cura di E. Daffra, Milano 2009, pp. 74-92.

Claudio PAOLINELLI, *Un'impresa sforzesca per i 'piattelletti' di Fano*, in "Nuovi Studi Fanesi", n. 22, 2009, pp. 67-72.

Dora THORNTON – Timothy WILSON, *Italian Renaissance Ceramics. A catalogue of the British Museum collection*, London 2009.

2010

Silvia DE LUCA, *Nuovi studi sul Tardo Gotico in Umbria: gli affreschi profani della Rocca Albornoziana di Spoleto*, in "Commentari d'arte. Rivista di critica e storia dell'arte", XVI, 2010, 45, pp. 23-38.

Aldo GALLI, *Vocazione e prime esperienze di Antonio di Cristoforo e Niccolò Baroncelli, scultori fiorentini a Ferrara*, in "Prospettiva", 139-140, 2010, pp. 35-57.

Lotto Zuccari Ramazzani Lazzarini. Altri dipinti per la Galleria Nazionale delle Marche e Restauri in Regione, catalogo della mostra di Urbino, a cura di C. Caldari, Sant'Angelo in Vado s.d. [2010].

Il monastero di Battista. Ritrovamenti dall'ex monastero di Santa Chiara a Urbino, catalogo della mostra di Urbino, a cura di A. Vastano, S. Angelo in Vado 2010.

Claudio PAOLINELLI, *Nuove testimonianze ceramiche ad Urbino dal Palazzo Ducale e dal Monastero di Santa Chiara*, in *Il monastero di Battista. Ritrovamenti dall'ex monastero di Santa Chiara a Urbino*, catalogo della mostra di Urbino, a cura di A. Vastano, S. Angelo in Vado 2010, pp. 47-101.

Ettore A. SANNIPOLI, *La maiolica rinascimentale di Gubbio*, in *La via della ceramica tra Umbria e Marche. Maioliche rinascimentali da collezioni private*, catalogo della mostra di Gubbio, a cura di E. A. Sannipoli, Gubbio 2010, pp. 28-36.

La via della ceramica tra Umbria e Marche. Maioliche rinascimentali da collezioni private, catalogo della mostra di Gubbio, a cura di E. A. Sannipoli, Gubbio 2010.

2011

Francesca COLTRINARI, *Vittore e Carlo Crivelli. Due vite parallele*, in *Vittore Crivelli da Venezia alle Marche. Maestri del Rinascimento nell'Appennino*, catalogo della mostra di Sarnano [edizione fuori commercio, anteprima per la stampa], a cura di F. Coltrinari A. Delpriori, Venezia 2011, pp. 49-75.

Da Venezia alle Marche. Vittore Crivelli. Maestri del Rinascimento nell'Appennino, catalogo della mostra di Sarnano, a cura di F. Coltrinari A. Delpriori, Venezia 2011.

Le memorie ritrovate del monastero di Santa Chiara di Cella Nova a Padova, catalogo della mostra di Noventa di Piave e di Padova, a cura di F. Cozza, Casalserrugò 2011.

Alessandro DELPRIORI, *Percorso*

per un Rinascimento dell'Appennino, in *Vittore Crivelli da Venezia alle Marche. Maestri del Rinascimento nell'Appennino*, catalogo della mostra di Sarnano [edizione fuori commercio, anteprima per la stampa], a cura di F. Coltrinari A. Delpriori, Venezia 2011, pp. 25-40.

Letà di Pandolfo III Malatesti. Mostra storico-documentaria, catalogo della mostra di Fano, a cura di A. Falcioni A. De Berardinis, Fano 2011.

Claudio PAOLINELLI, *La ceramica a Fano al tempo di Pandolfo III Malatesti*, in *Letà di Pandolfo III Malatesti. Mostra storico-documentaria*, catalogo della mostra di Fano, a cura di Anna Falcioni, A. De Berardinis, Fano 2011, pp. 63-74, 113-118 (cit. Paolinelli 2011a).

Claudio PAOLINELLI, *Inediti reperti ceramici dall'ex convento di Santa Chiara ad Urbino*, in *Ceramica d'eccellenza. Il monastero di Santa Chiara a Urbino. Nuovi ritrovamenti*, a cura di A. Vastano, Urbino 2011, pp. 11-49 (cit. Paolinelli 2011b).

Agnese VASTANO, a cura di, *Ceramica d'eccellenza. Il monastero di Santa Chiara a Urbino. Nuovi ritrovamenti*, Urbino 2011.

Vittore Crivelli da Venezia alle Marche. Maestri del Rinascimento nell'Appennino, catalogo della mostra di Sarnano [edizione fuori commercio, anteprima per la stampa], a cura di F. Coltrinari A. Delpriori, Venezia 2011.

2012

Arturo CALZONA – Matteo CERIANA, a cura di, *Per un nuovo Agostino di Duccio. Studi e documenti*, Mantova 2012.

Rossano CICCONI, *Notizie storiche*, in *La chiesa collegiata di San Ginesio. Una storia ritrovata*, a cura di P. F. Pistilli, D. Frapiccini e R. Cicconi, San Ginesio 2012, pp. 59-121.

La Città Ideale. L'utopia del Rinascimento a Urbino tra Piero della Francesca e Raffaello, catalogo della mostra di Urbino, a cura di A. Marchi

M. R. Valazzi, Verona 2012.

Andrea DE MARCHI, *La pala d'altare. Dal polittico alla pala quadra*, Università degli studi di Firenze, dispense del corso dell'a.a. 2011-2012, Firenze 2012.

Matteo MAZZALUPI, *Battista da Camerino: recupero di uno scultore donatelliano tra Mantova, Perugia e Firenze*, in *Per un nuovo Agostino di Duccio. Studi e documenti*, a cura di A. Calzona M. Ceriana, Mantova 2012, pp. 119-147 (cit. Mazzalupi 2012a).

M. Mazzalupi, *Due cataloghi, la paleografia e un nome. La vera identità di un pittore marchigiano del Quattrocento*, in "Ricerche di storia dell'arte", 107, 2012, pp. 75-88 (cit. Mazzalupi 2012b).

Pesaro per Simone Cantarini. Genio ribelle, 1612-2012, catalogo della mostra di Pesaro, a cura di A. M. Ambrosini Massari, Fano 2012.

Pio Francesco PISTILLI – David FRAPICCINI – Rossano CICCONI, a cura di, *La chiesa collegiata di San Ginesio. Una storia ritrovata*, San Ginesio 2012.

Devis VALENTI, *Le immagini multiple dell'altare: dagli antependia ai polittici. Tipologie compositive dall'Alto Medioevo all'età gotica*, Padova 2012.

Agnese VASTANO, a cura di, *Enigmi e scoperte. Il Monastero di Santa Chiara a Urbino*, Urbino 2012.

Finito di stampare il mese di Maggio 2013
presso Artelito Camerino